

OMNICOMPRESIVO CASTELFORTE - LICEO SCIENTIFICO "ALBERTI"
MINTURNO

A.S. 2024/2025

Patto educativo di corresponsabilità

Premessa

1 La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

2 La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

3 La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

4 La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

5 Le parti attive nel processo di educazione e formazione sono: gli studenti, le famiglie e i docenti e la condivisione e il rispetto delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. A tal fine questo Istituto, in piena sintonia con quanto stabilito dal DPR 249/1998, DPR 235/2007 e D.Lgs, 297/1994:

PROPONE

il seguente ***Patto educativo di corresponsabilità*** finalizzato a definire in maniera condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, famiglia e studenti.

Il rispetto di tale patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

ART.1 – Doveri e Diritti degli Studenti

Le studentesse e gli studenti hanno il DOVERE di:

- 1 frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
- 2 avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
- 3 mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui alla premessa nell'esercizio dei propri diritti e nell'adempimento dei propri doveri;
- 4 osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti o deliberate dagli organi collegiali;
- 5 utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
- 6 non allontanarsi dall'istituto o dalla classe senza autorizzazione del docente o del Dirigente anche nei

cambi di fine ora e nell'intervallo;

7 comunicare tempestivamente alle famiglie eventuali entrate posticipate, uscite anticipate, giorni di sciopero del personale della scuola e ogni altro evento che possa modificare per causa di forza maggiore una variazione dell'orario delle lezioni, ovvero di ingresso e uscita da scuola segnalato dai singoli docenti o dal dirigente della scuola.

Inoltre:

1 gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola;

2 i rappresentanti di classe e di istituto degli studenti sono parte attiva nel richiamare i propri colleghi all'adempimento dei propri doveri e a collaborare con il personale della scuola per individuare eventuali responsabilità.

Le studentesse e gli studenti hanno il Diritto:

1 ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome;

2 alla riservatezza;

3 ad essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;

4 alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola;

5 alla libertà di apprendimento esercitando autonomamente il diritto di scelta tra le attività curricolari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola che devono essere organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento edelle esigenze di vita dello studente.

Inoltre:

1 nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola gli studenti della scuola secondaria superiore, anche su loro richiesta, possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione.

2 Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali;

ART. 2 – Ruolo dei genitori o esercenti la patria potestà

I genitori, in quanto parte attiva nel processo di educazione e formazione dei propri figli hanno il DOVERE di:

1. instaurare un dialogo costruttivo con tutto il personale della scuola;

2. rispettare la libertà di insegnamento dei docenti e la loro competenza valutativa;

3. tenersi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando quotidianamente le comunicazioni scuola famiglia, partecipando regolarmente alle riunioni previste;

4. far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare gli ingressi posticipati e le uscite anticipate a casi assolutamente eccezionali;

5. giustificare puntualmente le assenze e i ritardi (dal quinto giorno di assenza, compresi i festivi, l'allievo sarà ammesso in classe solo se munito, oltre che della giustificazione sul libretto, di certificato medico); 6. controllare sul libretto le giustificazioni di assenze e ritardi del proprio figlio, contattando anche la scuola per accertamenti;

7. controllare che l'alunno rispetti le regole della scuola, partecipi responsabilmente alle attività didattiche, svolga i compiti assegnati, sia quotidianamente fornito di libri e corredo scolastico;

8. tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli nei giorni e nelle ore di ricevimento dei docenti;

9. assicurarsi che il proprio figlio non faccia uso in classe di cellulari o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi;

10. essere reperibili in caso di urgenza di qualsiasi natura (fornendo un proprio recapito e aggiornandolo in caso di variazione);
11. essere disponibili ad assicurare iniziative di recupero e potenziamento al proprio figlio;
12. rifondere i danni arrecati per dolo o per colpa grave dal proprio figlio;
13. rivolgersi ai Docenti e al Dirigente scolastico in presenza di problemi didattici o personali che possano in qualche modo interferire con il processo di formazione ed educazione del proprio figlio;
14. informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente;
15. intervenire tempestivamente e collaborare con il Dirigente Scolastico o un suo delegato e con il Consiglio di Classe nei casi di scarso profitto e/o di comportamenti tali da incidere sull'andamento didattico della classe o sul processo di formazione-educazione, ivi inclusi i provvedimenti disciplinari; osservare e far osservare le norme di sicurezza;
16. discutere e condividere con i propri figli il Patto educativo sottoscritto con l'istituzione scolastica;
17. conoscere l'Offerta Formativa della scuola e dei singoli docenti della classe frequentata dal proprio figlio;
18. collaborare con la scuola quando venga comunicato dalla scuola anche tramite i propri figli (utilizzando anche le modalità telematiche), eventuali uscite anticipate, ingressi posticipati, giorni di sciopero del personale della scuola e ogni altro evento che possa modificare per causa di forza maggiore una variazione dell'orario delle lezioni, ovvero di ingresso e uscita da scuola.

ART. 3 – Ruolo dei docenti

I docenti si impegnano a:

1. creare un clima di serenità e di cooperazione con i genitori;
2. promuovere gli alunni un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione;
3. incoraggiare il progresso nell'apprendimento e l'autostima negli studenti;
4. rispettare la formazione culturale e religiosa delle famiglie e degli studenti;
5. attivare percorsi di studio che nel rispetto degli obiettivi nazionali e di istituto tengano conto della prevenzione del disagio e della dispersione;
6. realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche nell'ambito delle indicazioni nazionali e del POF;
7. educare al rispetto di sé e degli altri, cercando di prevenire qualsiasi forma di pregiudizio e di emarginazione ed episodi di bullismo che vanno debitamente segnalati alle famiglie;
8. essere puntuali alle lezioni, nelle consegne di programmazioni, verbali e adempimenti previsti dalla scuola;
9. essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e responsabilizzare gli alunni in tal senso;
10. programmare l'attività didattica tenendo conto dei carichi di lavoro degli studenti ma senza impoverire gli obiettivi didattici prefissati;
11. esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e di laboratorio prima delle prove medesime;
12. comunicare a studenti e genitori con chiarezza e tempestività i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio;
13. correggere e consegnare i compiti prima della prova successiva;
14. favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità, di autovalutazione e autodisciplina degli alunni;
15. lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei Consigli di Classe e con l'intero corpo docente della scuola e nelle riunioni del Collegio dei Docenti favorendo il confronto sul lavoro didattico educativo svolto e da svolgere;
16. pianificare il proprio lavoro in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno, al fine di favorire il successo formativo, e incentivare le situazioni di eccellenza senza compromettere il raggiungimento degli obiettivi prefissati per la classe;
17. comunicare alle famiglie, allo scopo di ricercare ogni possibile sinergia, l'andamento didattico e disciplinare (valutazioni, assenze, ritardi, ...) anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati;
18. osservare e far osservare le norme di sicurezza e ogni altra norma o deliberazione degli organi della scuola.

ART. 4 – Personale della scuola

Il personale non docente si impegna a:

1. essere puntuale e svolgere con precisione il lavoro assegnato;
2. conoscere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola e collaborare a realizzarlo, per quanto di competenza;
3. garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
4. segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi sia relativamente alle strutture, ai servizi e al comportamento degli alunni;
5. favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola;
6. osservare e far osservare le norme di sicurezza e ogni altra norma o deliberato degli organi collegiali.

ART. 5 – Ruolo del Dirigente

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

1. garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo;
2. garantire ad ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
3. garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
4. cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate;
5. far rispettare le norme sulla sicurezza e ogni altro deliberato degli organi collegiali;
6. assicurare, anche tramite il DGSA con ogni iniziativa possibile che la scuola sia dotata delle attrezzature e sussidi didattici necessari al regolare svolgimento delle attività didattiche.

Il presente Patto educativo e di corresponsabilità è parte integrante del Regolamento di Istituto.

Minturno, Settembre 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Amato Polidoro